



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 58/1 DEL 28.10.2016

Oggetto: Disegno di legge concernente "Aiuto al salvataggio ed alla ristrutturazione della società di gestione dell'aeroporto di Alghero SOGEAAL Spa".

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti richiama la legge regionale 2 settembre 2016, n. 21 "Interventi sul capitale della società di gestione dell'aeroporto di Alghero So.ge.a.al Spa" che ha autorizzato l'intervento sul capitale di tale società da parte dei soci Regione Sardegna e SFIRS Spa, nella misura massima di complessivi euro 5.821.550 per copertura perdite, e comunque sulla base di una situazione contabile (patrimoniale ed economica) infrannuale approvata dall'assemblea dei soci, riferita ad una data non antecedente trenta giorni rispetto alla medesima assemblea dei soci, e sottoscrizione del capitale sociale nella misura del 28,75 per cento. L'autorizzazione all'intervento è stata subordinata alla contestuale sottoscrizione, da parte di idoneo investitore privato, secondo il principio del "pari passu", selezionato in esito alla procedura di privatizzazione indetta nel maggio 2015 ed ancora non definita di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 (Misure per lo sviluppo del trasporto aereo), di un intervento sul capitale sociale di SOGEAAL Spa non inferiore ad euro 9.468.804 finalizzato all'acquisizione del 71,25 per cento del relativo pacchetto azionario.

Il Presidente ricorda che il processo di privatizzazione della società di gestione dell'aeroporto di Alghero So.Ge.A.AL S.p.A. richiamato dalla legge, intrapreso dall'Amministrazione regionale con le deliberazioni della Giunta regionale n.5/25 del 11.02.2014 e n.50/26 del 16.12.2014, è tutt'ora in corso in quanto il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato dal Consiglio di Amministrazione della società, stante l'assenza di offerte pervenute, al 28 novembre 2016. Il Presidente evidenzia come permanga l'interesse pubblico preminente della Regione al completamento del processo di privatizzazione, che si è tradotto nell'intervento sul capitale di So.Ge.A.AL contemplato dalle legge regionale n. 21 del 2016 e come sia tutt'ora interesse attuale e concreto della Regione, come ente pubblico, evitare la liquidazione della società in parola, fatto che potrebbe determinare forti disservizi fino alla sospensione di un servizio pubblico fondamentale.



Tanto premesso, il Presidente ritiene tuttavia che sia compito dell'Amministrazione regionale considerare gli scenari che si configurerebbero qualora il processo di privatizzazione di cui alla legge regionale n. 21 del 2016 non dovesse concludersi con esito positivo.

In tale ipotesi, si ritiene infatti che la Regione debba comunque intervenire per salvaguardare il futuro della società attraverso gli strumenti previsti dalla normativa nazionale e da quella europea in materia di aiuti di Stato. Si renderà necessario, inoltre, provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale ed in ultimo dal decreto legislativo n. 175 del 2016 in materia di società a partecipazione pubblica.

L'intervento che meglio si concilia con la situazione in cui versa So.Ge.A.AL S.p.A. sembra essere quello esperibile ai sensi della Comunicazione della Commissione europea (2014/C 249/01) Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, che definisce le condizioni alle quali gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà possono essere ritenuti compatibili col mercato interno in base all'articolo 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

In particolare tra le tipologie di aiuto disciplinate dai suddetti orientamenti sono ricompresi l'aiuto al salvataggio e l'aiuto alla ristrutturazione.

Il primo si concretizza in una forma di assistenza urgente e temporanea, il cui obiettivo principale è consentire di tenere in vita un'impresa in difficoltà per il breve periodo necessario all'elaborazione di un piano di ristrutturazione o di liquidazione.

Gli aiuti alla ristrutturazione, invece, devono ripristinare la redditività a lungo termine del beneficiario in base a un piano di ristrutturazione realistico.

I citati Orientamenti prevedono, quindi, che la concessione degli aiuti sia subordinata alla realizzazione di un piano di ristrutturazione che deve essere sottoposto alla approvazione della Commissione europea.

Il piano deve permettere di ripristinare la redditività a lungo termine del beneficiario entro un lasso di tempo ragionevole e sulla base di ipotesi realistiche circa le condizioni operative future, deve evidenziare sia le cause delle difficoltà del beneficiario che le sue debolezze, illustrando in che modo le misure che si propongono porranno rimedio alla situazione e prevedendo, al contempo, un significativo contributo proprio del beneficiario ai costi di ristrutturazione.

Si tratta quindi di un piano complesso e articolato che necessita di essere predisposto con la supervisione di un qualificato soggetto specialistico.



È inoltre opportuno che l'Amministrazione regionale si doti di un'apposita Unità di progetto incaricata di provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla predisposizione del preliminare piano di liquidità, se dovuto, e piano di ristrutturazione, compresi la pre-notifica, la successiva notifica dei piani alla Commissione europea e le necessarie interlocuzioni in proposito con gli organismi europei e nazionali competenti.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, propone pertanto, nell'ipotesi in cui il processo di privatizzazione di cui alla legge regionale n. 21 del 2016 non dovesse concludersi con esito positivo, di disporre di apposita normativa (di cui all'allegato disegno di legge) che contempli la predisposizione di una misura di aiuto per il salvataggio e la ristrutturazione nei confronti di So.ge.a.al. SpA, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea (2014/C 249/01) Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà. Per il perseguimento delle finalità di cui sopra sono previste risorse complessive fino ad euro 15.290.354, di cui euro 12.262.864 in capo al socio Regione, previa notifica e conseguente approvazione da parte della Commissione europea di idoneo preliminare piano di liquidità, se dovuto, e piano di ristrutturazione redatti da qualificato soggetto specialistico.

Il Presidente propone inoltre di provvedere alla costituzione di un apposita Unità di Progetto incaricata di svolgere tutti gli adempimenti necessari alla predisposizione e all'attuazione della misura di aiuto per il salvataggio e la ristrutturazione in favore di So.ge.a.al. SpA.

La Giunta regionale, condividendo quanto illustrato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore dei Trasporti, acquisiti i pareri di competenza dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in merito alla relativa copertura finanziaria e della Direzione generale dell'Area legale

DELIBERA

- di approvare il disegno di legge allegato alla presente deliberazione che prevede la predisposizione di una misura di aiuto per il salvataggio e la ristrutturazione in favore di So.ge.a.al. SpA, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla Comunicazione della Commissione europea (2014/C 249/01) Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- di dare mandato al competente Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di provvedere alla costituzione di apposita Unità di Progetto secondo le modalità di cui all'art. 26 della legge regionale n. 31 del 1998 incaricata di svolgere tutti gli adempimenti necessari alla predisposizione e all'attuazione della misura di aiuto per il salvataggio e la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/1
DEL 28.10.2016

ristrutturazione nei confronti di So.ge.a.al. SpA.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru